

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 novembre 2011 verbale n. 6 Cda/2011	pagina 1/4
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 18 novembre 2011, prot. n. 19291, tit. II/cl. 5/fasc. 7, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof.ssa **Donatella Calabi** prorettore
prof. **Antonio Foscari** esperto designato dal senato accademico
arch. **Luca Guido** esperto designato dal senato degli studenti
sig. **Francesco Virgillito** rappresentante degli studenti
dott. **Aldo Tommasin** direttore amministrativo

Hanno giustificato l'assenza:

prof. **Amerigo Restucci** rettore
dott. **Adriano Rasi Caldogn** esperto designato dal senato accademico

Presiede il prorettore, prof.ssa Donatella Calabi, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 15,10.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Aldo Tommasin.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbali delle sedute del 17 giugno e del 22 luglio 2011
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Finanza:
 - a) linee guida per la redazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2012 e del bilancio triennale 2012/2014
- 5 Didattica e formazione:
 - a) convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per la definizione e lo scambio di percorsi formativi: rinnovo;
- 6 Regolamenti interni:
 - a) regolamento per assegnazione ed uso dei posti auto nella sede dell'ex cotonificio Olcese a Santa Marta
- 7 Chiusura del Centro interuniversitario di studi sulla trasmissione del sapere
- 8 Contratti e convenzioni:
 - a) convenzione istitutiva Centro Interuniversitario Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV: rinnovo e modifica
 - b) protocollo d'intesa e convenzione con Ecole des Hautes Etudes en Science Sociales (Francia): nuova stipula
- 9 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- il collegio dei revisori dei conti:

con **verbale n. 2 del 29 aprile 2011**:

ha provveduto alla verifica di cassa fino al 28 aprile 2011;

ha provveduto alla verifica delle ritenute fiscali e contributive relative al periodo febbraio-marzo 2011;

ha preso visione del "piano della performance" di luav, approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 22 aprile 2011 che è stato predisposto in ottemperanza al decreto legislativo 150/2009

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 novembre 2011
verbale n. 6 Cda/2011

pagina 2/4

ha preso atto che, in merito alla questione concernente l'accessione di un mutuo da parte della Fondazione luav per il completamento del restauro della Caserma Manin (ex Convento dei Crociferi), nella seduta dell'11 marzo 2011 il consiglio di amministrazione ha dato conto che la Fondazione ha provveduto sia al conferimento dell'incarico a Sinloc per la predisposizione dello studio di fattibilità economico-finanziaria, sia alla richiesta al Comune di Venezia dell'assenso all'iscrizione di ipoteca sul diritto di superficie e ha deliberato l'autorizzazione all'accensione del mutuo che graverà sul patrimonio della Fondazione luav. Resta ancora da espletare la procedura di gara per l'accensione del mutuo e l'esito del bando previsto dalla legge 338/2000 al quale parteciperà la fondazione;

con **verbale n. 3 del 11 maggio 2011:**

ha concluso l'esame del bilancio consuntivo dell'Università luav per l'esercizio 2010 e delle relazioni accompagnatorie e ne ha espresso parere favorevole;

con **verbale n. 5 del 22 luglio 2011:**

ha esaminato la costituzione del fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale, nonché il fondo per lo straordinario e quello relativo alla retribuzione di posizione e di risultato del personale EP per l'anno 2011.

In particolare per quanto riguarda il fondo per le progressioni e la produttività ha verificato la correttezza dei criteri seguiti per la sua determinazione e che le percentuali di incremento indicate fossero quelle previste dal CCNL. L'esame non ha presentato irregolarità e il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole sulla determinazione del fondo. Per quanto riguarda la costituzione del fondo per lo straordinario e per il personale EP ha verificato il rispetto delle prescrizioni recate dal comma 190 della finanziaria per il 2006;

con **verbale n. 6 del 24 ottobre 2011:**

ha provveduto alla verifica di cassa fino al 20 ottobre 2011;

ha provveduto alla verifica delle ritenute fiscali e contributive relative al periodo agosto e settembre 2011;

ha esaminato le delibere della seduta del consiglio di amministrazione del 22 luglio 2011;

ha esaminato la nuova articolazione organizzativa dell'ateneo e il conferimento degli incarichi di responsabilità discendenti dalla nuova organizzazione;

ha provveduto a visionare una situazione contabile riepilogativa alla data del 24 ottobre 2011 al fine di monitorare la gestione del bilancio;

ha esaminato il nuovo statuto della società Isp – luav Studi e Progetti rielaborato in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato n. 10 del 3 giugno 2011;

ha relazionato sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate, sulla relativa sostenibilità e sull'eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria sull'ateneo ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 1 settembre 2009 n. 90.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbali delle sedute del 17 giugno e del 22 luglio 2011 (rif. delibera n. 73 Cda/2011/Da-ai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nelle sedute in oggetto, di approvare i verbali delle sedute del 17 giugno e del 22 luglio 2011

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 74 Cda/2011/Da-ai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4 Finanza:

a) linee guida per la redazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2012 e del bilancio triennale 2012/2014 (rif. delibera n. 75 Cda/2011/Afru-servizio pianificazione finanziaria)

delibera all'unanimità di approvare le linee guida per la redazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2012 e del bilancio triennale 2012/2014, rinviandone l'approvazione definitiva alla prossima seduta.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 novembre 2011 verbale n. 6 Cda/2011	pagina 3/4
---	------------

Nel corso della discussione intervengono:

il prof. **Antonio Foscari**, il quale rileva la struttura rigida del bilancio in particolare per quanto riguarda le spese fisse che a differenza delle altre voci rimangono costanti. Al riguardo propone di valutare la possibilità di diminuire tali spese al fine di liberare risorse da dedicare alle attività di didattica e di ricerca che costituiscono l'essenza stessa di un'istituzione universitaria;

l'arch. **Luca Guido**, il quale sottolinea che la mancata diminuzione delle spese fisse e l'aumento delle spese di gestione delle infrastrutture presuppongono la diminuzione delle assegnazioni per gli altri servizi che dovrebbero invece essere considerati primari per l'università. A tale riguardo ritiene che si possa prevedere la diminuzione della spesa senza necessariamente procedere all'alienazione di immobili di proprietà dell'ateneo.

In particolare evidenzia una gestione poco funzionale nell'uso degli spazi dell'ateneo e nello specifico esprime la propria perplessità sui Magazzini dell'area di San Basilio. Tali spazi risultano privi di impianti anche minimi, il costo per la loro gestione appare eccessivo ed il loro impiego per la didattica è problematico.

Evidenziando altresì che l'unica attività possibile negli spazi dei Magazzini è quella dei workshop, propone di valutare l'opportunità di dismettere tali edifici pur non essendo di proprietà dell'ateneo.

Rilevando inoltre che palazzo Badoer, sede della scuola di dottorato, risulta completamente sottoutilizzato, chiede che possa essere avviato un ragionamento su un utilizzo più razionale degli spazi di ateneo che comprenda anche gli edifici che non sono di proprietà di luav.

Ritiene inoltre importante che vengano dati degli indirizzi anche per quanto riguarda il reclutamento dei docenti, valutando eventualmente l'ipotesi del rientro dei cervelli che viene finanziato dal Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca per il 50% delle risorse necessarie;

la prof.ssa **Donatella Calabi**, la quale rileva che per avviare il ragionamento in merito alla razionalizzazione degli spazi di ateneo, risulta fondamentale la definizione del nuovo assetto di luav e delle strutture dipartimentali conseguenti all'applicazione del nuovo statuto.

Rileva inoltre che è già stata avviata una discussione in merito al reclutamento del personale docente, per il quale è necessario tenere presente i vincoli riguardanti i punti organico messi a disposizione dell'ateneo. A tale riguardo evidenzia in particolare l'opportunità di reclutare figure professionali in grado di occuparsi di ricerca anche ai fini di rispondere ai requisiti di valutazione richiesti alle università

5 Didattica e formazione:

a) convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per la definizione e lo scambio di percorsi formativi: rinnovo; (rif. delibera n. 76 Cda/2011/Adss-fda)

delibera all'unanimità di approvare il rinnovo della convenzione in oggetto

6 Regolamenti interni:

a) regolamento per assegnazione ed uso dei posti auto nella sede dell'ex cotonificio Olcese a Santa Marta (rif. delibera n. 77 Cda/2011/infrastrutture)

delibera all'unanimità di approvare il regolamento in oggetto

7 Chiusura del Centro interuniversitario di studi sulla trasmissione del sapere (rif. delibera n. 78 Cda/2011/rettorato)

delibera all'unanimità di approvare la chiusura del Centro interuniversitario di studi sulla trasmissione del sapere

8 Contratti e convenzioni:

a) convenzione istitutiva Centro Interuniversitario Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV: rinnovo e modifica (rif. delibera n. 79 Cda/2011/dipartimento luav – allegati: 1)

Cda/2011/dipartimento luav – allegati: 1)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 novembre 2011 verbale n. 6 Cda/2011	pagina 4/4
---	------------

delibera all'unanimità di:

- approvare il rinnovo e la contestuale modifica della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV dando mandato al rettore di apportare ogni ulteriore modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria;

- assegnare la gestione della convenzione e dei rapporti conseguenti al dipartimento luav per la ricerca

b) protocollo d'intesa e convenzione con Ecole des Hautes Etudes en Science Sociales (Francia): nuova stipula (rif. delibera n. 80 Cda/2011/Adss-relazioni internazionali)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa e della convenzione attuativa

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,25.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 73 Cda/2011/Da-ai	pagina 1/1
---	------------

2 Approvazione verbali delle sedute del 17 giugno e del 22 luglio 2011

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio di amministrazione i verbali delle sedute del 17 giugno e del 22 luglio 2011, chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nelle sedute in oggetto, di approvare i verbali delle sedute del 17 giugno e del 22 luglio 2011.

I verbali sono depositati presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 74 Cda/2011/Da-ai	pagina 1/5
---	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 13 luglio 2011 n. 721 Autorizzazione alla stipula dell'accordo di collaborazione tra i partner del Programma Polimod – Bando Made in Italy – materiali compositi e nanotecnologie per innovare il sistema casa (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 15 luglio 2011 n. 725 Requisiti di accesso al corso di laurea magistrale in architettura: modalità di acquisizione dei requisiti curriculari da parte degli studenti laureati in Produzione dell'edilizia (Adss/ff)

decreto rettorale 14 luglio 2011 n. 728 Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività congiunte tra Confindustria Veneto e Università Iuav di Venezia – autorizzazione alle modifiche allo schema di accordo (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 11 luglio 2011 n. 729 Accettazione contributo Microsoft e relativa variazione bilancio di previsione 2011 (fda/segreteria amministrativa)

decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 751 Programma Operativo Nazionale "Ricerca e competitività" (R&C) 2007-2013 Progetto "Modello interpretativo per l'isolamento sismico del patrimonio artistico" – autorizzazione all'assunzione del finanziamento, al completamento degli adempimenti istruttori richiesti dal progetto e variazione al bilancio di ateneo 2011 (Arsbl/dr/grct)

decreto rettorale 20 luglio 2011 n. 753 Evento "Fashion at Iuav – Open Day 2011" in programma a Treviso. Accettazione contributo UniCredit e conseguente variazione di bilancio (fda/segreteria)

decreto rettorale 20 luglio 2011 n. 754 Convenzione fra la Fondazione di Venezia e l'Università Iuav di Venezia nell'ambito dello sviluppo del progetto Art Enclosures confini d'arte residenze per artisti internazionali a Venezia (Adss/fda/segreteria)

decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 777 Corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio anno accademico 2011/2012: modifica al progetto didattico e approvazione del piano finanziario (Adss/master e career service/ec)

decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 787 Accordo temporaneo tra la Fondazione Aldo Rossi e Iuav per il convegno "L'Architettura della Città" (servizio programmazione e valutazione/vg)

decreto rettorale 1 agosto 2011 n. 790 Fondi budget Adss: variazioni e storni al bilancio di previsione 2011 (Adss/sp)

decreto rettorale 3 agosto 2011 n. 798 Autorizzazione del protocollo d'intesa per la collaborazione alla ricerca scientifica tra l'Università Iuav di Venezia e Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna nel settore "Storia della città di Venezia" (Arsbl/rct/ln)

decreto rettorale 11 agosto 2011 n. 815 Convenzione tra Università Iuav di Venezia e GAL Patavino S.c.a.r.l. per la collaborazione nell'attività di valorizzazione del patrimonio rurale e sviluppo sostenibile dei territori dei Colli Euganei – approvazione introito integrazione contributo e modifiche scheda di programmazione per attività istituzionale (dr/grct/mg)

decreto rettorale 16 agosto 2011 n. 820 Introito contributi finanziari concessi a favore delle attività svolte dalla Scuola di Dottorato dell'università Iuav di Venezia. Variazioni al bilancio di previsione 2011 (Afru/servizio pianificazione finanziaria)

decreto rettorale 5 settembre 2011 n. 829 Protocollo d'intesa MoU General Provision e protocollo d'intesa MoU Specific Provision in tema di "Smart Cities" tra Iuav, VEGA, Bradford Centre for Sustainable Environments (UK) e Cattedra UNESCO di sviluppo sostenibile di Terassa (ES) (Da-ai/mb)

decreto rettorale 31 agosto 2011 n. 835 Approvazione dell'iniziativa per il conferimento di borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport" per l'anno accademico 2011/2012 (Da-ai/mb)

decreto rettorale 5 settembre 2011 n. 847 Memorandum of understanding tra

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 74 Cda/2011/Da-ai	pagina 2/5
---	------------

l'Università luav di Venezia e Katholieke Universiteit Leuven (KUL), Technische Universiteit Eindhoven (TU/e), University of California at San Diego (UCSD), Parson The New School for Design – The New School (Parson), MorganState University (MSU) per la partecipazione al programma UE – USA Atlantis con il progetto Urbanism of Inclusion: a Transatlantic Educational Program (UI/TEP) (Adss/master e career service/ec)

decreto rettorale 13 settembre 2011 n. 864 Budget Area Infrastrutture – Variazioni e storni al bilancio di previsione 2011 (ai/cp)

decreto rettorale 16 settembre 2011 n. 871 Autorizzazione alla stipula della convenzione per il finanziamento e l'attivazione di una borsa triennale di dottorato per il corso in “Nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente” anno accademico 2011/2012 - XXVII ciclo (Arsbl/pf)

decreto rettorale 20 settembre 2011 n. 884 Convenzione di comodato tra luav e Ardsu-Esu di Venezia, residenza universitaria Jan Palach, sita alla Giudecca – Fondamenta San Giacomo 186-187/a. Modifica articoli 2 e 3 (Da/ufficio affari legali)

decreto rettorale 19 settembre 2011 n. 885 Budget Area Infrastrutture – Variazioni e storni al bilancio di previsione 2011 (ai/cp)

decreto rettorale 12 settembre 2011 n. 891 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa di collaborazione in attività istituzionale per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale delle aree archeologiche della Basilica, delle domus nel parco dei Signini in via dei Pozzi Romani, del tratto di cinta muraria e delle Terme di Nordest, del Ponte Romano, del teatro e di Villa Soranzo, nel comune di Concordia Sagittaria di Venezia (Arsbl/rct/ln)

decreto rettorale 15 settembre 2011 n. 892 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa con l'Università di Warwick in materia di ingegneria strutturale dei profili e dei sistemi in materiali polimerici fibro-rinforzati per l'ingegneria civile e l'architettura (Arsbl/rct/ln)

decreto rettorale 15 settembre 2011 n. 893 Autorizzazione alla stipula dell'accordo quadro tra Università luav di Venezia e l'Associazione Italia Langobardorum finalizzato alla collaborazione ed il confronto di operatori sulle problematiche relative alla conoscenza delle architetture e degli apparati decorativi altomedievali (Arsbl/rct/ln)

decreto rettorale 15 settembre 2011 n. 894 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Provincia di Venezia in materia di elaborazione e attuazione degli strumenti di pianificazione e di intervento per la tutela del suolo e delle acque (Arsbl/rct/ln)

decreto rettorale 8 settembre 2011 n. 895 Delibera della Giunta regionale n. 1196 del 3 agosto 2011 - Piano L.R. n. 55/1999 Piano annuale 2011 degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale - autorizzazione alla presentazione del piano esecutivo del progetto iniziativa diretta 2011 solidarietà internazionale intitolato “Progetto di sviluppo economico sostenibile nel quadro di un nuovo assetto della pianificazione territoriale dell'area umida Humedal Abras de Mantequilla 1° anno” (Arsbl/rct/mg)

decreto rettorale 13 settembre 2011 n. 905 Stipula dell'accordo di collaborazione accademica scientifica e culturale tra l'Università luav di Venezia e l'Università de Sevilla. Responsabile scientifico prof. Francesco Musco (Adss/relazioni internazionali/mg)

decreto rettorale 20 settembre 2011 n. 922 Rinnovo e nuova adesione quote associative – Area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori - Esercizio finanziario 2011 (Arsbl/vi)

decreto rettorale 27 settembre 2011 n. 924 Conferenza “Le problematiche tecnologiche del costruire in Altezza” – venerdì 21 ottobre 2011 – prof. Norsa – scheda di budget (rettorato/Upe)

decreto rettorale 23 settembre 2011 n. 926 Convenzione con INPDAP Master Inpdap Certificated per borse di studio iscritti al Master in Architettura della nave e dello yacht anno accademico 2011/2012 (Adss/master e career service)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 74 Cda/2011/Da-ai	pagina 3/5
---	------------

decreto rettorale 14 settembre 2011 n. 927 Master in Architettura della nave e dello yacht - Approvazione riformulazione conto economico anno accademico 2010/2011(Adss/master e career service)

decreto rettorale 14 settembre 2011 n. 928 Master Universitario di secondo livello in Sistemi informativi e territoriali e Telerilevamento - formato a distanza - Approvazione riformulazione conto economico anno accademico 2010/2011 (Adss/master e career service)

decreto rettorale 14 settembre 2011 n. 930 Corso di perfezionamento in Tutela e gestione del suolo e delle acque nella pianificazione di bacino - Approvazione riformulazione conto economico anno accademico 2010/2011 (Adss/master e career service)

decreto rettorale 21 settembre 2011 n. 932 Budget Area Infrastrutture – Variazioni e storni al bilancio di previsione 2011 (ai/cp)

decreto rettorale 27 settembre 2011 n. 940 Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007/2013. Progetto "Mediare. Com" referente prof. Marcello Balbo. Variazioni al bilancio di previsione 2011 (Arsbl/vi)

decreto rettorale 27 settembre 2011 n. 941 Programmi di ricerca di interesse Nazionale Prin – bando 2009 – Decreto Ministeriale 1 aprile 2010 n. 76. Variazioni al bilancio di previsione 2011 (Arsbl/vi)

decreto rettorale 27 settembre 2011 n. 942 Assegnazione risorse per la ricerca e. f. 2011. Storni al bilancio di previsione 2011 (Arsbl/vi)

decreto rettorale 23 settembre 2011 n. 949 Autorizzazione alla stipula della convenzione con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso per il finanziamento di un corso di laurea in disegno industriale, di un corso di laurea in design della moda, arti visive, teatro - indirizzo moda, e di un corso di laurea magistrale in design - percorsi design del prodotto e design della moda (Adss/programmazione didattica/rp)

decreto rettorale 28 settembre 2011 n. 950 Formazione professionale continua del personale tecnico e amministrativo di luav: "Giornata di studio in materia pensionistica sulle manovre estive e le innovazioni apportate" (Afru/mg)

decreto rettorale 26 settembre 2011 n. 951 Accettazione del finanziamento della Provincia di Venezia per la realizzazione di attività complementari inerenti il sistema informativo geografico della provincia di Venezia. Variazioni al bilancio di previsione 2011 (Arsbl/cr)

decreto rettorale 28 settembre 2011 n. 954 Introito quota a copertura dei costi sostenuti dai partner del progetto ESLAND "European Culture Express in Island LandScapes" – responsabile scientifico prof. Virginio Bettini. Variazioni al bilancio di previsione (Arsbl/vi)

decreto rettorale 4 ottobre 2011 n. 968 Fondi budget Adss: variazioni e storni al bilancio di previsione 2011 (Adss/sp)

decreto rettorale 11 ottobre 2011 n. 984 Convegno "Urbanism & Urbanization" VI International PhD Seminar – Venezia 27-29 ottobre 2011 – Scheda di budget (Da/Upe)

decreto rettorale 3 ottobre 2011 n. 991 Programma Atlantis – assegnazione di 2 posti in mobilità per l'anno accademico 2011-2012, semestre autunnale (Adss/ec)

decreto rettorale 5 ottobre 2011 n. 992 European postgraduate master in Urbanism (EMU) - strategies and design for cities and territories: semestre autunnale 2011/2012 - Approvazione e riformulazione del conto economico e avvio delle procedure per gli incarichi di insegnamento (Adss/master e career service/ec)

decreto rettorale 11 ottobre 2011 n. 995 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e il Comune di Castelfranco Veneto sul tema del miglioramento della efficienza energetica e della qualità ambientale (Dr/grct/gm)

decreto rettorale 11 ottobre 2011 n. 996 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Confesercenti Veneto sul tema delle interazioni commerciali, pianificazione e territorio (Dr/grct/gm)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 74 Cda/2011/Da-ai	pagina 4/5
---	------------

decreto rettorale 11 ottobre 2011 n. 997 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa con l'Istituto Italiano di studi Strategici "Niccolò Machiavelli" in materia di promozione di una innovativa cultura della sicurezza in Italia (Dr/grct/gm)

decreto rettorale 24 ottobre 2011 n. 1027 Stipula della convenzione tra l'Università luav di Venezia – facoltà di architettura, facoltà di design e arti, facoltà di pianificazione del territorio, La scuola di dottorato e la Myongji University – College of Architecture, Corea per collaborazione didattica (Far/cc)

decreto rettorale 21 ottobre 2011 n. 1035 Introito proventi per attività conto terzi su tariffario svolta dal laboratorio analisi materiali antichi (LAMA). Variazioni di bilancio di previsione e. f. 2011 (Arsbl/st)

decreto rettorale 24 ottobre 2011 n. 1039 Bando FIRB 2008 – Programma Futuro in Ricerca: progetto "La riconfigurazione degli spazi aperti, la densificazione e i sistemi naturali come strumento per la riqualificazione delle periferie residenziali: Valutazioni, strategie e best practices per migliorare la qualità dell'abitare negli insediamenti" (prot. RBFR08TY08) – introito contributo II^ annualità. Variazioni al bilancio di previsione 2011 (Arsbl/vi)

decreto rettorale 24 ottobre 2011 n. 1040 Accettazione del contributo concesso dalla Marco Polo System G.E.I.E. per l'attivazione di un assegno di ricerca dal titolo "Il progetto d'architettura ossidionale nell'ambito dell'esercizio dell'arte della guerra: Novitas e tradito della tecnica, nell'opera di Michele Sanmicheli, deus ex machina della fortificazione "alla moderna" – responsabile prof. Pietro Zennaro. Variazioni al bilancio di previsione 2011. (Arsbl/vi)

decreto rettorale 18 ottobre 2011 n. 1043 Autorizzazione alla modifica allo schema del protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Provincia di Venezia in materia di difesa del suolo, tutela e gestione delle acque, assetto idrogeologico e politiche energetiche (dr/grct/gm)

decreto rettorale 20 ottobre 2011 n. 1044 Budget Area Infrastrutture – Variazioni e storni al bilancio di previsione 2011 (ai/cp)

decreto rettorale 24 ottobre 2011 n. 1058 Autorizzazione alla presentazione di offerta tecnico-economica per l'affidamento di un servizio di monitoraggio esterno e valutazione del progetto APC – Adriatic Port Community nell'ambito del WP1 – gestione e coordinamento transfrontaliero del progetto attività 1.3 monitoraggio e valutazione esterni progetto APC (cod. n. 111/2009; cup F72H11000000007; CIG C30IBCFC7) nell'ambito della gara con procedura negoziata a invito dell'Autorità Portuale di Venezia. (Dr/rct/gm)

decreto rettorale 24 ottobre 2011 n. 1059 Delibera della Giunta Regionale n. 1196 del 3 agosto 2011 – Piano L.R. n. 55/1999 "Progetto di sviluppo economico sostenibile nel quadro di un nuovo assetto della pianificazione territoriale dell'area umida Humedal Abras de Mantequilla 1^ anno – autorizzazione alla sottoscrizione del piano esecutivo definitivo ed alla variazione al bilancio di ateneo 2011 (Dr/rct/gm)

decreto rettorale 26 ottobre 2011 n. 1060 Costituzione della Fondazione Univeneto e del relativo fondo di dotazione (Da-ai/mb)

decreto rettorale 20 ottobre 2011 n. 1075 Fondi budget ADSS: variazioni e storni al bilancio di previsione 2011 (aDSS/sp)

decreto rettorale 20 ottobre 2011 n. 1076 Programmazione master e corsi di perfezionamento anno accademico 2001/2012: variazioni e storni di bilancio di previsione (aDSS/sp)

decreto rettorale 25 ottobre 2011 n. 1079 Storno fondi da macrovoce 104 a macrovoce 103/205 per corsi laurea cladem, clasdip cladis anno accademico 2010/2011 (fda/segreteria amministrativa)

decreto rettorale 27 ottobre 2011 n. 1081 Delega per la sottoscrizione del Memorandum of Understanding MOU per il consorzio fra le Università Katholieke Universiteit Leuven capofila EU, Technische Universiteit Eindhoven, Università luav di Venezia; University of

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 74 Cda/2011/Da-ai	pagina 5/5
---	------------

California, San Diego; Parsons The New School for Design capofila US and Morgan State University per l'implementazione del progetto Urbanismo of Inclusion. A Transatlantic Education Program (UI/TEP) tipologia Excellence in mobility del programma UE – USA Atlantis (aDSS/mg)

decreto rettorale 27 ottobre 2011 n. 1089 Introito contributo concesso dall'Istituto Delta Ecologia Applicata srl per attività di ricerca e studio a supporto del Piano di Gestione ZPS della Provincia di Bologna – responsabile dott. Francesco Musco. Variazioni al bilancio di previsione 2011 (Arsbl/vi)

decreto rettorale 27 ottobre 2011 n. 1090 Formazione professionale continua del personale tecnico e amministrativo di luav: "Giornata di studio in materia pensionistica sulle manovre estive e le innovazioni apportate" (Afru/druo/so/cd)

decreto rettorale 4 novembre 2011 n. 1092 Pagamento "Premio forfetario" in base al regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazione a tempo parziale – Decreto Rettoriale n. 589 del 13 giugno 2011 – anno accademico 2011/2012 (aDSS/pb)

decreto rettorale 8 novembre 2011 n. 1106 Rettifica al DR rep. n. 1035-2011, prot.n. 17854 del 26/10/2011: introito proventi per attività conto terzi su tariffario svolta dal Laboratorio Analisi Materiali Antichi (LAMA). Variazioni al bilancio di previsione anno finanziario 2011 (Arsbl/st)

decreto rettorale 8 novembre 2011 n. 1108 Stipula della convenzione per l'attivazione del master universitario di secondo livello in "Economia e tecniche della conservazione del patrimonio architettonico ed ambientale" per l'anno accademico 2011/2012 tra l'Università di Nova Gorica e l'Università luav di Venezia (far/as)

decreto rettorale 10 novembre 2011 n. 1109 Statuto del Cineca – consorzio interuniversitario: approvazione modifiche (Da-ai/mg)

decreto rettorale 8 novembre 2011 n. 1114 Convenzione tra Università luav di Venezia e ANAS s.p.a. "Approfondimenti scientifici e soluzioni progettuali tipologiche per la trasformazione di opere d'arte a travi appoggiate in strutture integrali o semi-integrali attraverso l'eliminazione di giunti e appoggi o di giunti ai fini del miglioramento funzionale e/o sismico" (Rimodulazione della Convenzione del 23 marzo 2007) – approvazione modifiche scheda di programmazione attività per conto terzi 2^ annualità (dr/grct/mg)

decreto rettorale 7 novembre 2011 n. 1115 Variazioni e storni al bilancio di previsione 2011 del sistema bibliotecario (Arsbl/vi)

decreto rettorale 11 novembre 2011 n. 1128 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia, Colorcom allestimenti fieristici s.r.l. e Riva del Grada Centro Congressi per la collaborazione alla ricerca nel settore dell'architettura allestitiva e fieristica (dr/grct/gm)

decreto rettorale 18 novembre 2011 n. 1150 Assegnazione risorse per il sostegno alle attività di ricerca esercizio finanziario 2011 - seconda sessione. Storni al bilancio di previsione 2011 (Arsbl/vi)

decreto rettorale 16 novembre 2011 n. 1168 Corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio aa 2001-2012 - ridefinizione numero massimo di posti disponibili e partecipazione al corso in qualità di uditori (Adss/master e career service)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011
delibera n. 75 Cda/2011/Afru-servizio
pianificazione finanziaria

pagina 1/2

4 Finanza:

a) linee guida per la redazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2012 e del bilancio triennale 2012/2014

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che ai sensi dell'articolo 17, comma 2 del regolamento amministrativo contabile di luav il bilancio di previsione deve essere approvato dal consiglio di amministrazione stesso entro il 30 novembre di ogni anno. A tale riguardo rileva che, prima di procedere all'approvazione definitiva del bilancio di previsione, si rende necessario individuare e condividere alcune linee guida per la redazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2012 e del bilancio triennale 2012/2014, tenuto conto che fino a questo momento non sono disponibili dati certi sull'entità del finanziamento ministeriale neanche per l'anno in corso.

Il presidente comunica che la direzione amministrativa ha predisposto un documento denominato "luav in cifre" che è stato pubblicato sul sito web di ateneo e che contiene dati utili ai fini della definizione dei progetti dei nuovi dipartimenti e della predisposizione dei bilanci sopra menzionati ed invita il **direttore amministrativo** ad illustrarne i principali contenuti.

Il direttore amministrativo informa il consiglio che i dati presenti nel documento sono relativi a:

- l'andamento demografico della popolazione studentesca;
- l'evolversi dell'assetto del corpo docente nei prossimi anni;
- la situazione delle risorse finanziarie ed in particolare alla previsione sull'andamento delle entrate certe (FFO e tasse studentesche) e sulle spese per nuovi reclutamenti relative agli anni 2011-2020.

In particolare, rinviando per i dettagli alla consultazione del documento pubblicato, procede ad illustrare:

- i dati relativi agli anni accademici 2010/2011 e 2011/2012 degli studenti iscritti ai corsi dell'Università luav secondo gli ordinamenti DM 509/99 e precedenti, DM 270/2004 e DM 17/2010 evidenziando un calo delle iscrizioni rispetto agli anni precedenti;
- il trend per facoltà e anno solare del numero di laureati e della percentuale di laureati in corso sul totale degli studenti iscritti al fine di poter rilevare la capacità degli studenti di conseguimento del titolo di studio entro i termini previsti dalla legge;
- il trend per facoltà e anno solare del numero medio di laureati per docente, considerando solo i docenti di ruolo e considerando il totale dei docenti compresi quelli a contratto;
- il trend del numero di crediti formativi universitari sostenuti dagli studenti dal 2008 al 2010 ed i crediti formativi universitari medi per l'anno 2010 calcolati per docente di ruolo e per docente di ruolo e a contratto al fine di valutare le capacità produttive per ogni studente;
- le rilevazioni condotte dal nucleo di valutazione di luav nell'anno accademico 2010/2011 relative al grado di soddisfazione degli studenti per corso di studio;
- la rilevazione condotta da Almalaurea sui laureati dell'anno 2009 in merito alla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea per le lauree triennali e specialistiche ed all'efficacia della didattica rispetto all'attività lavorativa dei laureati con particolare attenzione alla coerenza del lavoro svolto rispetto agli studi universitari;
- i dati relativi agli iscritti ai corsi di dottorato anno accademico 2010/2011, agli iscritti ai master ed ai corsi di perfezionamento ed ai titoli post lauream conseguiti nel 2010;
- i dati al 31 dicembre 2010 relativi al personale docente, tecnico amministrativo e altre forme di collaborazione suddivisi tra personale di ruolo ed a contratto;
- i dati relativi alla partecipazione di luav a progetti PRIN ed a progetti internazionali e relativi tassi di successo;
- alcune proiezioni per gli anni 2011-2020 relative all'assegnazione del fondo di finanziamento ordinario (quota base e quota premiale), alle iscrizioni degli studenti, alle entrate da tassazione ed al turn-over e potenziale reclutamento del corpo docente sulla base dei punti organico a disposizione dell'ateneo.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011
delibera n. **75** Cda/2011/Afru-servizio
pianificazione finanziaria

pagina **2/2**

Il direttore amministrativo rileva che gli ultimi dati illustrati risultano particolarmente importanti per la predisposizione dei bilanci ed a tale riguardo informa che si prevede di utilizzare delle stime prudenziali rispetto alle entrate derivanti dal fondo di finanziamento ordinario nel prossimo triennio dal momento che fino ad oggi non sono disponibili dati certi neanche sull'entità del finanziamento ministeriale per l'anno in corso. Nello specifico si ritiene opportuno mantenere invariato il dato previsionale relativo al bilancio 2011 e calcolare una diminuzione delle risorse disponibili di circa il 7% per il 2012, secondo quanto previsto dal bilancio dello Stato e dalla legge di stabilità per il prossimo anno, e di circa il 2% per gli anni 2013 e 2014.

In merito alla situazione delle risorse umane disponibili, soprattutto per quanto riguarda il corpo docenti, sottolinea che, secondo il sistema pensionistico in vigore, ci sarà una riduzione del personale docente del 15% a causa delle cessazioni obbligatorie. Bisogna però anche tener presente che i limiti di età per accedere al pensionamento sono già stati raggiunti da un numero più elevato di docenti.

A tale riguardo il direttore ricorda che l'attuale sistema di reclutamento di personale prevede una limitazione delle nuove assunzioni al 50% della spesa relativa alle cessazioni intervenute, con destinazione obbligatoria all'assunzione di ricercatori del 50% delle risorse utilizzabili.

Per la redazione del **bilancio triennale 2012/2014** il direttore amministrativo sottolinea in particolare che per quanto riguarda il fondo di finanziamento ordinario fino all'anno 2012 si prevede di calcolare l'andamento sia della quota base che della quota premiale, mentre per gli anni successivi è possibile formulare un'ipotesi solo sull'importo complessivo calcolato applicando alla previsione 2012 la percentuale di diminuzione registrata negli stanziamenti disposti con la legge di stabilità finanziaria per il sistema universitario.

Inoltre, sempre sul fronte delle **entrate**, rileva la diminuzione nel triennio degli introiti per tassazione studentesca e dei contributi da terzi ed in particolare di quelli per finanziamento alla didattica.

Per quanto riguarda le **uscite** rileva che la valorizzazione degli stanziamenti negli anni 2013 e 2014 sarà effettuata disponendo una riduzione della spesa del 2% annuo, in linea con la diminuzione del finanziamento ministeriale.

Sottolinea inoltre che, in aggiunta a quanto deliberato dal senato accademico, nelle sedute dell'8 e 15 giugno 2011, e dal consiglio di amministrazione, nella seduta del 17 giugno 2011, si prevede di dare copertura anche al 50% delle spese per i piani didattici per l'anno 2013, mentre resta da coprire interamente la spesa per l'anno 2014.

Infine, per quanto riguarda gli investimenti relativi all'area infrastrutture, rileva che non sarà possibile prevedere lo stanziamento di fondi da destinare agli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi di luav per gli anni 2012-2014.

Al termine della relazione del direttore amministrativo riprende la parola il presidente il quale dà avvio alla discussione nella quale intervengono il prof. **Antonio Foscari**, l'architetto **Luca guido** e la prof.ssa **Donatella Calabi** le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e del direttore amministrativo, visto il regolamento amministrativo contabile di luav e visto il documento denominato "luav in cifre" predisposto dalla direzione amministrativa, delibera all'unanimità di approvare le linee guida per la redazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2012 e del bilancio triennale 2012/2014, rinviandone l'approvazione definitiva alla prossima seduta.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 76 Cda/2011/Adss-fda	pagina 1/4
--	------------

5 Didattica e formazione:

a) convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per la definizione e lo scambio di percorsi formativi: rinnovo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2011 il senato accademico ha approvato il rinnovo della convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per la definizione e lo scambio di percorsi formativi.

Nella medesima seduta il senato accademico ha inoltre dato mandato alla direzione amministrativa di redigere uno schema tipo, secondo la tipologia di quello sopra menzionato, da utilizzare per future convenzioni con altre università.

A tale riguardo il presidente ricorda che il senato accademico, nelle sedute del 23 settembre 2009 e dell'8 luglio 2010, e il consiglio di amministrazione, nelle sedute del 2 ottobre 2009 e del 30 luglio 2010, avevano già approvato il rinnovo della convenzione in oggetto considerati i buoni risultati raggiunti nell'ambito dell'offerta formativa.

Il presidente informa che la convenzione ha lo scopo di realizzare e gestire una peculiare iniziativa formativa e di ricerca congiunta fra il corso di laurea magistrale in teatro e arti visive e la Bocconi, volta alla formazione di competenze trasversali che la tradizionale formazione artistico - umanistica e la tradizionale formazione economica singolarmente non offrono.

Scopo della convenzione è altresì quello di avviare una proficua collaborazione operativa diretta alla formazione di profili curriculari e professionali che sappiano coniugare le conoscenze e competenze economiche, giuridiche e gestionali con le conoscenze e competenze umanistiche, consentendo alle due istituzioni culturali di fare affidamento su professionisti di certificata qualificazione.

Gli obiettivi formativi del percorso consistono:

- presso luav nel completamento della specializzazione degli studenti della Bocconi con attività afferenti al settore allargato della produzione artistica, delle arti visive e dei media contemporanei;
- presso la Bocconi nel completamento della formazione degli studenti di luav con insegnamenti afferenti all'ambito giuridico e gestionale e comunque relativi alle produzioni artistiche e simboliche. Sono inclusi in tale ambito gli insegnamenti che forniscano nozioni di marketing, project management, gestione di enti pubblici e privati.

Il presidente precisa che tale convenzione, che non prevede oneri a carico del bilancio di ateneo, ha durata biennale per gli anni accademici 2011/2012 e 2012/2013.

Il responsabile scientifico è la prof.ssa Angela Vettese.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione

tra

L'Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, rappresentata dal prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, rettore pro-tempore dell'Università, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191 (d'ora innanzi denominata "luav")

e

l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, con sede legale in Milano, Via Sarfatti n. 25, c.f. 80024610158 rappresentata dal proprio rettore pro tempore prof. Guido Tabellini, e dal proprio Consigliere Delegato dott. Bruno Pavesi domiciliati per le cariche presso la sede legale della Università Commerciale "Luigi Bocconi" (di seguito, "Bocconi"), in attuazione delle delibere del.....,

entrambe di seguito congiuntamente indicate come "Parti".

Premesso che:

a) le Parti hanno stipulato una convenzione avente lo scopo di realizzare e gestire una peculiare iniziativa formativa e di ricerca congiunta fra la luav e la Bocconi; la convenzione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 76 Cda/2011/Adss-fda	pagina 2/4
--	------------

è stata stipulata a partire dal 2007 ed è stata rinnovata negli anni seguenti;

b) le Parti infatti, sul presupposto che i profili professionali esistenti presso le istituzioni culturali pubbliche e private italiane sono normalmente caratterizzati da curricula formativi strettamente umanistici ed operano in ambiti tradizionalmente protetti, mentre invece le attività svolte all'interno di tali istituzioni culturali necessiterebbero di competenze trasversali che la tradizionale formazione artistico - umanistica e la tradizionale formazione economica singolarmente non offrono, convengono sull'esigenza di avviare una qualificata collaborazione operativa finalizzata alla formazione di profili curriculari e professionali che sappiano coniugare le conoscenze e competenze economiche, giuridiche e gestionali con le conoscenze e competenze umanistiche, con ciò consentendo alle istituzioni culturali pubbliche e private di poter fare valido e concreto affidamento su professionisti di certificata competenza;

c) che tale iniziativa (meglio descritta nel prosieguo del presente atto, di seguito, "Convenzione") consiste pertanto nella reciproca offerta di percorsi formativi fra la luav e la Bocconi e finalizzati a fornire ai rispettivi studenti una peculiare esperienza particolarmente qualificata nel settore della valorizzazione e della gestione dei beni culturali;

d) il consiglio di facoltà di design e arti dell'Università luav di Venezia, nella seduta del 7 settembre 2011, ha espresso parere favorevole al rinnovo della presente convenzione.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con forza di patto, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto

1.1. Costituisce oggetto della convenzione la definizione e lo scambio di percorsi formativi fra le parti da realizzare secondo le modalità appresso indicate.

1.2. I percorsi formativi sono definiti dal direttore del corso di laurea magistrale in teatro e arti visive per luav e dal direttore del corso di laurea magistrale in Economics and Management for Arts, Culture, Media and Entertainment (ACME), per la Bocconi. I rispettivi responsabili sono designati quali referenti ai fini della presente convenzione.

1.3. Il percorso formativo presso luav è riservato agli studenti della Bocconi iscritti al Corso di Laurea Magistrale "ACME" orientati a completare la loro specializzazione nell'ambito di studio "Beni e patrimonio culturale", "Media" e "Arte Contemporanea" (di seguito, "studenti Bocconi").

1.4. Il percorso formativo presso la Bocconi è riservato agli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in teatro e arti visive di luav ed orientati a completare la loro formazione con l'acquisizione di insegnamenti nei settori giuridico ed economico-gestionale per le produzioni artistiche (di seguito, "studenti luav").

Articolo 2 - Finalità

2.1. Sul presupposto di quanto rappresentato in premessa, le parti indicano di seguito le finalità della collaborazione formativa oggetto della convenzione:

a) offrire ai propri studenti alcune tra le migliori risorse specialistiche per le componenti economico-gestionali da un lato e per le componenti umanistiche e storico-artistiche dall'altro, con una base progettuale comune;

b) rafforzare l'accreditamento della proposta formativa di entrambe le parti presso le famiglie professionali, in particolare nel mondo delle istituzioni culturali;

c) consentire l'integrazione tra gli studenti di luav e gli studenti delle Bocconi con il conseguente scambio di competenze e di vocazioni, di stili e culture;

d) caratterizzare l'offerta formativa della Bocconi e di luav nelle reciproche aree disciplinari;

e) creare nuove e indispensabili figure professionali che possano efficacemente agire nel settore della gestione della cultura e dell'arte contemporanea.

Articolo 3 - Obiettivi formativi

3.1. L'obiettivo formativo del percorso presso luav consiste nel completamento della specializzazione degli studenti della Bocconi con attività afferenti al settore allargato della produzione artistica, delle arti visive e dei media contemporanei. Sono inclusi in tale ambito

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 76 Cda/2011/Adss-fda	pagina 3/4
--	------------

anche gli insegnamenti di carattere storico, storico-artistico, critico, curatoriale e tecnico-scientifico.

3.2. L'obiettivo formativo del percorso presso la Bocconi consiste nel completamento della formazione degli studenti di luav con insegnamenti afferenti all'ambito giuridico e gestionale e comunque relativi alle produzioni artistiche e simboliche. Sono inclusi in tale ambito gli insegnamenti che forniscano nozioni di marketing, project management, gestione di enti pubblici e privati.

Articolo 4 - Definizione dei percorsi formativi

4.1. luav definisce, tenendo conto dei propri programmi di didattica e di ricerca svolti sia dal corso di laurea magistrale in teatro ed arti visive che dai propri centri e laboratori, uno specifico percorso formativo sostitutivo di insegnamenti opzionali previsti dalla Bocconi per il secondo anno del Corso di Laurea Magistrale ACME (per un totale di 12 crediti formativi). Tale percorso formativo dovrà essere approvato dal Direttore del Corso di Laurea Magistrale ACME, il quale dovrà verificare l'adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti formativi assegnati.

4.2. La Bocconi definisce uno specifico percorso formativo utilizzando gli insegnamenti impartiti nell'ambito dei propri corsi di laurea triennale e biennale. Tale percorso formativo dovrà essere approvato dal direttore del corso di laurea magistrale in teatro e arti visive il quale dovrà verificare la pertinenza degli insegnamenti previsti rispetto alle finalità perseguite.

4.3. Le parti si riservano di indicare, nell'ambito dei percorsi formativi rispettivamente definiti, anche eventuali tutor cui gli studenti dovranno far riferimento.

4.4. I percorsi formativi dovranno avere una durata indicativa di circa tre mesi.

4.5. Salvo diverse, motivate esigenze, i percorsi formativi riservati agli studenti dovranno svolgersi nel I o nel II semestre sulla base di una pianificazione definita con almeno 6 mesi di anticipo.

4.6. L'attività didattica e formativa prevista dalla convenzione verrà svolta, di norma, presso le sedi delle Parti.

Articolo 5 - Richiesta di ammissione

5.1. Gli studenti della Bocconi interessati ad accedere ai percorsi formativi predisposti da luav ai sensi della convenzione devono presentare formale richiesta al direttore del Corso di Laurea Magistrale ACME, corredata dal parere favorevole del docente dell'area disciplinare in questione, entro il 1° settembre del loro secondo anno, se interessati ai percorsi formativi del I semestre – II anno, entro il 1° dicembre del loro secondo anno, se interessati ai percorsi formativi del II semestre – II anno. Costituisce requisito minimo per la presentazione della richiesta l'avvenuto superamento degli esami previsti al primo anno del corso di laurea magistrale, per un totale di almeno 40 crediti, entro la sessione di luglio e di 60 crediti, entro la sessione di ottobre – novembre.

5.2. Gli studenti di luav interessati ad accedere ai percorsi formativi predisposti dalla Bocconi ai sensi della Convenzione devono presentare formale richiesta al direttore del corso di laurea magistrale in teatro e arti visive, entro il 15 luglio del loro primo anno, se interessati ai percorsi formativi del I semestre – II anno, entro le festività natalizie del loro secondo anno, se interessati ai percorsi formativi del II semestre – II anno.

Articolo 6 - Valutazione e selezione dei candidati

6.1. La valutazione e selezione degli studenti della Bocconi sarà effettuata dal direttore di ACME in collaborazione con i direttori dei laboratori prescelti dagli studenti rispettivamente entro il 15 settembre per i percorsi formativi del I semestre – II anno ed entro il 15 dicembre per i percorsi formativi del II semestre – II anno. La valutazione dovrà tener conto del curriculum studiorum, della media dei voti di esame e delle motivazioni dello studente, eventualmente corredata da colloqui individuali.

6.2. La valutazione e selezione degli studenti di luav sarà effettuata dal corso di laurea magistrale in teatro e arti visive rispettivamente entro il 31 luglio per i percorsi formativi del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 76 Cda/2011/Adss-fda	pagina 4/4
--	------------

Il semestre – Il anno ed entro il 15 gennaio per i percorsi formativi del II semestre – Il anno. La valutazione dovrà tener conto del curriculum studiorum e delle motivazioni dell'allievo, eventualmente corredata da colloqui individuali.

6.3. Ciascuna parte si impegna ad accogliere ogni anno gli studenti delle parti in numero non superiore a cinque, senza richiedere il pagamento di alcuna somma.

Articolo 7 - Servizi

7.1. Le parti si impegnano ad offrire agli studenti ammessi ai rispettivi percorsi formativi previsti dalla convenzione, e per tutta la durata degli stessi, i seguenti servizi:

- a) ingresso alla mensa;
- b) ingresso alla biblioteca ed utilizzo dei relativi servizi e laboratori.

Articolo 8 - Valutazione dell'apprendimento

8.1. La valutazione dell'apprendimento degli studenti di luav avverrà presso la Bocconi tramite un esame scritto e/o orale all'esito del quale dovrà essere assegnato un voto espresso in trentesimi. Sarà inoltre rilasciato un attestato che renda evidenza del sostenimento dell'esame e della sua valutazione. La Bocconi si adopererà affinché, nella definizione dei propri percorsi formativi, si tenga conto anche del calendario degli appelli ordinari degli esami al fine di consentire agli studenti luav di sostenere l'esame suddetto in tempi brevi.

8.2. La valutazione dell'apprendimento degli studenti della Bocconi avverrà presso luav tramite un esame scritto e/o orale all'esito del quale dovrà essere assegnato un voto espresso in trentesimi. Sarà inoltre rilasciato un attestato che renda evidenza del sostenimento dell'esame e della sua valutazione. Il direttore di ACME adotterà tutte le valutazioni necessarie al riconoscimento in carriera delle attività formative svolte.

Articolo 9 - Altre norme

9.1. Tutti i costi, diretti e indiretti, comunque riferibili alle attività di cui alla presente convenzione sono e rimangono a carico della parte che li ha sostenuti. Analogamente rimangono a carico di ciascuna parte i costi relativi alle coperture assicurative dei propri studenti.

9.2. Le parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati conseguiti sulla base della presente convenzione attraverso le opportune forme da concordare fra loro.

9.3. La convenzione potrà essere modificata solo mediante atto scritto.

9.4. La convenzione, redatta per scrittura privata in duplice originale uno per ciascuna Parte, sarà sottoposta a registrazione, solo in caso d'uso, a cura e spese del richiedente.

Articolo 10 - Durata

10.1. La convenzione ha durata biennale per gli anni accademici 2011/2012 e 2012/2013 e potrà essere rinnovata previo accordo scritto fra le parti, a mezzo di reciproche e specifiche lettere di intenti.

Il consiglio di amministrazione, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2011, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo della convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" per la definizione e lo scambio di percorsi formativi secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 77 Cda/2011/infrastrutture	pagina 1/3
--	------------

6 Regolamenti interni:

a) regolamento per assegnazione ed uso dei posti auto nella sede dell'ex cotonificio Olcese a Santa Marta

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione l'approvazione del regolamento per assegnazione ed uso dei posti auto nella sede dell'ex cotonificio Olcese a Santa Marta. A tale riguardo il presidente informa il consiglio che si rende necessario approvare il regolamento sopra menzionato in quanto più volte l'area infrastrutture, deputata al controllo degli spazi luav, ha segnalato un utilizzo non corretto dell'area scoperta di Santa Marta. In particolare in alcune giornate il parcheggio dell'area interessata risulta saturo di autoveicoli, che occupano anche parte delle aree verdi ed occludono i percorsi di accesso dei mezzi di soccorso.

Per risolvere tale problema l'area infrastrutture ha ritenuto necessario intraprendere le seguenti azioni:

- individuare e segnalare alcune zone nelle quali il parcheggio può essere effettuato in sicurezza;
- installare una sbarra automatica di accesso all'area interessata;
- redigere la proposta di regolamento in oggetto.

Il presidente dà lettura dello schema di regolamento sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Regolamento per l'assegnazione ed uso dei posti auto nella sede dell'ex cotonificio Olcese a Santa Marta

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità d'uso e la gestione dell'attività di n. 17 parcheggi numerati non custoditi nell'area scoperta di pertinenza della sede dell'ex Cotonificio Olcese dell'Università luav di Venezia.

Articolo 2 - Divieti

1. E' vietato ai titolari di autorizzazione al parcheggio:

- a) parcheggiare al di fuori delle strisce che delimitano ogni singolo posteggio;
- b) lasciare in sosta veicoli con motore alimentato a gpl;
- c) lasciare in sosta veicoli con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate;
- d) sostare senza necessità nel parcheggio con motore acceso;
- e) sostare con l'automezzo lungo le aree e corsie d'accesso o di uscita;
- f) effettuare qualsiasi travaso di carburante nell'interno del parcheggio;
- g) portare sostanze infiammabili ed esplosive o comunque pericolose nel parcheggio;
- h) effettuare o far effettuare da altri la pulizia dell'automezzo all'interno del parcheggio;
- i) scaricare acqua, olio od altro materiale che possa sporcare o/e danneggiare;
- j) effettuare prove di guida;
- k) fumare o accendere fuochi all'interno del parcheggio;
- l) produrre rumori molesti, azionare sirene o allarmi;
- m) allontanarsi dal veicolo lasciando all'interno animali;
- n) cedere a terzi il posto auto assegnato.

Articolo 3 - Obblighi

1. Si fa obbligo ai titolari di autorizzazione al parcheggio di:

- a) rispettare la segnaletica stradale orizzontale e verticale e tenere una velocità moderata, comunque non superiore a km/h 10;
- b) lasciare in sosta il veicolo nei posteggi assegnati rispettando le norme di circolazione stradale e le indicazione della segnaletica;
- c) lasciare il veicolo con le portiere chiuse, il motore spento perfettamente frenato ed inoltre adottare ogni cautela per la sicurezza delle cose proprie e di terzi;
- d) custodire con cura le tessere di accesso, restando esclusivamente responsabili di ogni dannosa conseguenza che potesse risultare dalla loro perdita, sottrazione o dall'uso abusivo delle stesse. In caso di smarrimento o di deterioramento è obbligo dell'utente di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 77 Cda/2011/infrastrutture	pagina 2/3
--	------------

informare l'Università luav di Venezia la quale provvederà alla sua sostituzione previo accertamento della legittimità della richiesta e addebito del costo.

Articolo 4 - Rimozioni

1. I veicoli in sosta su posteggi diversi da quelli loro assegnati o che creano intralcio alla circolazione, o che non siano muniti di autorizzazione, saranno soggetti a rimozione forzata con addebito dei costi all'intestatario del veicolo stesso, senza necessità di preavviso.
2. In caso di pericolo e per motivi di pubblica sicurezza, l'Università luav di Venezia è autorizzata ad aprire forzatamente ogni autoveicolo.
3. Lo spazio oggetto del presente regolamento è da considerare ad ogni effetto di legge area ad uso pubblico e, come tale, soggetto alle norme del codice della strada.

Articolo 5 - Danni

1. In caso di danni dovuti ad urti, collisioni, incidenti, investimenti provocati dai conducenti dei veicoli in transito e in parcheggio all'interno dell'area di cui trattasi, il diritto al risarcimento del danno sarà esercitato dal danneggiato nei diretti confronti dell'utente che lo ha causato, restando esclusa ogni responsabilità dell'Università luav di Venezia.
2. L'Università luav di Venezia non è responsabile in merito ad eventuali danni subiti dai veicoli ovvero al furto o al danneggiamento degli stessi da qualsiasi causa determinati.
3. L'Università luav di Venezia declina ogni responsabilità riguardante oggetti, bagagli lasciati negli autoveicoli; è fatto divieto inoltre di tenere nei mezzi parcheggiati materiali o oggetti la cui presenza possa comunque costituire invito al furto.

Articolo 6 - Autorizzazioni al parcheggio e alla sosta

1. Non verranno concesse autorizzazioni permanenti al parcheggio. Le autorizzazioni per ragioni di contratto rilasciate agli appaltatori di forniture, lavori e servizi hanno durata limitata alle effettive esigenze contrattuali. Le autorizzazioni per persone diversamente abili hanno durata limitata alle effettive esigenze di studio o lavoro. Le altre autorizzazioni non possono eccedere la durata di otto ore giornaliere e saranno concesse, previa discrezionale valutazione delle motivazioni, con criteri di rotazione e senza alcun obbligo da parte dell'Università luav di Venezia. Non è consentito lasciare in parcheggio gli autoveicoli oltre gli orari di apertura al pubblico della sede. A discrezione dell'Università luav possono essere concessi permessi di temporanea sosta per carico e scarico di materiali di durata non superiore alle 2 ore.
2. Ciascuna autorizzazione è relativa ad uno specifico veicolo e ad una specifico arco temporale e non può essere utilizzata per veicoli differenti, in giorni e ore differenti.
3. Qualsiasi autorizzazione è subordinata alla concessione di transito in area portuale rilasciata dall'Autorità Portuale di Venezia (APV).
4. Sono previsti posti riservati nella seguente misura: n. 8 posti riservati per appaltatori di forniture, lavori e servizi; n. 2 posti riservati a autoveicoli condotti da persone diversamente abili; n. 1 posto riservato al custode della sede.
5. Il rilascio delle autorizzazioni è in capo all'area infrastrutture, divisione servizi generali e immobiliari. Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla richiesta scritta da effettuarsi a mezzo del modulo disponibile sul sito web di Ateneo, inoltrato secondo le modalità in esso descritte. Le richieste devono pervenire con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo sulla data nella quale si intende usufruire del parcheggio o della sosta. La trasmissione della richiesta non comporta alcun obbligo per l'Università luav di Venezia. In caso di mancata risposta entro le due giornate lavorative successive all'inoltro della richiesta, la stessa si intende tacitamente negata.
6. L'Università luav di Venezia si riserva il diritto di revocare discrezionalmente - anche con brevissimo o alcun preavviso - qualsiasi autorizzazione, senza che per questo sorga in capo al titolare dell'autorizzazione revocata alcun diritto e senza che per questo possa essere accampata alcuna pretesa.
7. Il titolare dell'autorizzazione sarà munito di un dispositivo di accesso che dovrà essere utilizzato per l'apertura della sbarra di accesso, lasciato in vista nel veicolo durante il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 77 Cda/2011/infrastrutture	pagina 3/3
--	------------

parcheggio per fini di controllo e restituito a semplice richiesta all'Università luav di Venezia. La mancata restituzione comporta l'addebito dell'importo di € 100,00.

8. Il possesso di un dispositivo di accesso non equivale ad autorizzazione al parcheggio. La mancata apertura della sbarra di accesso, anche in presenza di un dispositivo munito di autorizzazione, equivale alla revoca dell'autorizzazione stessa.

Articolo 7 - Vigilanza e sanzioni

1. L'Università luav di Venezia esercita, nelle forme e nei tempi che riterrà più opportuni, attività di controllo e di vigilanza sul parcheggio e sugli autoveicoli.

2. Per ogni violazione del presente regolamento, oltre alle sanzioni disciplinari ove applicabili, è prevista la revoca dell'autorizzazione e la rimozione del veicolo.

3. In caso di reiterata violazione del regolamento è prevista la sospensione del rilascio di qualsiasi autorizzazione, in capo al soggetto che opera le violazioni, per un periodo non inferiore ad un anno.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare il regolamento per assegnazione ed uso dei posti auto nella sede dell'ex cotonificio Olcese a Santa Marta secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 78 Cda/2011/rettorato)	pagina 1/1
--	------------

7 Chiusura del Centro interuniversitario di studi sulla trasmissione del sapere

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2011 il senato accademico ha deliberato la chiusura del Centro interuniversitario di studi sulla trasmissione del sapere.

Nella medesima seduta il senato accademico ha ritenuto inoltre opportuno procedere ad un riesame di tutte le partecipazioni attualmente in corso al fine di valutare l'opportunità di continuare l'adesione dell'ateneo.

A tale riguardo il presidente informa che con nota del 22 giugno 2011 l'Università Ca' Foscari di Venezia ha comunicato la propria volontà di recedere, con decorrenza 1 gennaio 2012, dal Centro interuniversitario di studi sulla trasmissione del sapere di cui è sede amministrativa, volontà già espressa con delibera favorevole del proprio senato accademico e consiglio di amministrazione.

Il centro, nato tra le università di Venezia (Ca' Foscari e luav), Cagliari, Perugia, Trieste e Udine aveva lo scopo di promuovere e coordinare studi e ricerche, a forte carattere interdisciplinare sulle forme di trasmissione del sapere sia scritte, sia orali che materiali. Considerando che l'Università luav di Venezia pur avendo aderito al suddetto centro non partecipa alle sue attività dal 1997 e che il recesso della sede amministrativa obbligherebbe gli altri atenei rimanenti a scegliere una nuova sede amministrativa, con gli oneri connessi, il presidente propone di esercitare il diritto di recesso dal centro e di concordare con la chiusura dello stesso.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2011, delibera all'unanimità di approvare la chiusura del Centro interuniversitario di studi sulla trasmissione del sapere.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 79 Cda/2011/dipartimento luav	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

8 Contratti e convenzioni:

a) convenzione istitutiva Centro Interuniversitario Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV: rinnovo e modifica

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV al quale luav ha aderito con delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente del 12 febbraio e 12 marzo 2004.

A tale riguardo il presidente ricorda che il Centro Interuniversitario in Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento - CRIACIV, con sede amministrativa presso l'Università di Firenze, è stato costituito con una convenzione stipulata in data 3 gennaio 1992 tra la sopra citata Università di Firenze e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e precisamente il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Firenze e il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università "La Sapienza".

Il presidente informa altresì che, nel corso degli anni, oltre a luav sono entrati a far parte del centro le Università di Trieste, Perugia e Chieti.

Il presidente ricorda inoltre che, in merito alla proposta in questione nella seduta del 5 ottobre 2011 il senato accademico ha rinviato ogni decisione al fine di acquisire la valutazione del dipartimento luav per la ricerca. Quest'ultimo, nella seduta del 9 novembre 2011, ha espresso parere favorevole sull'opportunità di rinnovare la partecipazione dell'ateneo al centro e in particolare ha dato una valutazione positiva sull'aspetto scientifico dell'iniziativa sulla base delle considerazioni riportate di seguito.

Il CRIACIV (Centro Interuniversitario Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento) si propone di:

- promuovere, sostenere, coordinare e dare impulso a ricerche nei seguenti settori: fenomenologia eolica (modellazione, rilevazione, mappatura territoriale); azioni prodotte dai fenomeni eolici sulle costruzioni; effetti causati dalle azioni del vento sulle costruzioni; mitigazione e controllo degli effetti del vento sulle costruzioni; energia eolica;
- svolgere ricerche sperimentali presso i laboratori dei dipartimenti partecipanti, avvalendosi delle attrezzature e del personale messo a disposizione del Centro, ed in particolare della Galleria del Vento dell'Università degli Studi di Firenze presso la sede di Prato;
- favorire lo scambio di informazioni e di materiale fra le sezioni operanti presso i Dipartimenti delle Università aderenti alla presente convenzione, anche nel quadro di una collaborazione con altre istituzioni universitarie, con gli Istituti ed i Centri del CNR e con i laboratori di ricerca di enti pubblici e privati che operano nel settore;
- promuovere e favorire mediante l'attività di ricerca di cui sopra ed anche nell'ambito di convenzioni con enti pubblici o privati la formazione di ricercatori e tecnici altamente qualificati;

e) attivare un servizio didattico di supporto all'alta formazione ed ai corsi ufficiali delle sedi universitarie aderenti alla presente convenzione.

In particolare le competenze di ricerca del centro coprono le seguenti tematiche:

- studio delle condizioni di ventosità a grande scala ed a scala locale (microclima); mappatura della velocità del vento ai fini normativi per le costruzioni e per la pianificazione degli impianti di produzione di energia eolica (torri eoliche);
- determinazione delle azioni ed effetti del vento sulle grandi strutture, sulle infrastrutture e sulle cosiddette "life-lines" ("linee vitali", quali i ponti, le antenne e le reti di telecomunicazioni, gli elettrodotti, le grandi coperture leggere, i grandi impianti industriali, etc.);
- controllo e riduzione del rischio eolico nei sistemi urbani: studio della diffusione e concentrazione di inquinanti, fluido-dinamica ambientale nei siti urbani, effetti di surriscaldamento nei centri storici;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 79 Cda/2011/Dipartimento luav	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

- strutture per la generazione di energia eolica: ottimizzazione dell'efficienza strutturale e del rendimento delle torri eoliche; adattamento delle specifiche strutturali degli aerogeneratori;

- turbine eoliche di grandi dimensioni alle Normative italiane; studio di tecniche di monitoraggio in-situ; strutture off-shore.

Il presidente informa inoltre che nell'anno 2010 l'attività nel settore dell'energia eolica è proseguita e si è estesa comprendendo studi di ventosità nei siti di installazione e verifiche in-situ per prove di collaudo. La tecnica utilizzata è quella sviluppata nell'ambito di un progetto PRIN coordinato dal CRIACIV (interferometria radar).

Studi e ricerche in tutti i settori sopra menzionati si sono sviluppati negli ultimi tre decenni in tutto il mondo, anche grazie all'alta tecnologia disponibile presso alcuni grandi laboratori; anche l'Italia, a partire dai primi anni '90 con la costruzione della prima galleria del vento a strato limite per lo studio dei problemi di aerodinamica delle costruzioni e dell'ambiente, ha colmato il ritardo accumulato: in altri paesi europei i primi laboratori di questo tipo risalgono agli anni '50 e '60.

Il CRIACIV, da quando l'Università luav di Venezia è parte del consorzio, è tra l'altro promotore di:

- attività di ricerca nazionale ed internazionale attraverso il coordinamento di numerosi ed importanti progetti di interesse nazionale (PRIN, MIUR-Cofin) e recentemente ha partecipato come unico partner italiano alla proposta istitutiva di una rete di ricerca denominata MARINET (settore delle energie rinnovabili dal mare ed eolica), un consorzio europeo di 25 partners (per lo più grandi centri di ricerca) in risposta ad un bando specifico nel 7. Progr. Quadro 2010. INFRA-2010-1.1.23: Research Infra-structures for offshore renewable energy devices: ocean-, current-, wave- and wind energy);

- attività di alta formazione, collaborando e promovendo presso il DIC (Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Firenze) un dottorato internazionale congiunto (con la TU "Carolo-Wilhelmina" di Braunschweig in Germania; Coord.: C. Borri e U. Peil) in "Gestione del rischio nell'ambiente costruito", (progetti di internazionalizzazione del MIUR, banditi nel 2000, nel 2001 e nel 2005);

- attività di formazione permanente e pre-normativa;

- attività di promozione ed organizzazione di conferenze e convegni.

In quest'ambito l'Università luav di Venezia partecipa attivamente da anni (con il prof. Massimo Majowiecki – fino alla data del suo pensionamento, assieme ai professori Anna Saetta e Enzo Siviero), sia dal punto di vista scientifico che didattico.

E' nell'ambito di questa collaborazione che verrà organizzato il convegno sull'ingegneria del Vento a Venezia nel 2012.

Sempre grazie a questa collaborazione è in essere il dottorato internazionale con Firenze e Braunschweig che ha portato a una continua attività di ricerca sull'effetto del vento sulle costruzioni, anche attraverso la Galleria del Vento di Prato.

Il presidente cita alcune pubblicazioni su riviste internazionali e sugli atti di convegni frutto delle attività sopra riportate:

- Lazzari, M., Majowiecki M., Saetta A., Vitaliani, R., Nonlinear F.E. analysis of Montreal Olympic Stadium roof under natural loading conditions, Engineering Structures, Volume 31, Issue 1, January 2009, Pages 16-31;

- Lazzari, M., Saetta A., Vitaliani, R., "Aeroelastic Forces and Dynamic Response of Long-Span Bridges", International Journal for Numerical Methods in Engineering, Volume 60, Issue 6, Pages: 1011-1048, 2004;

- Majowiecki M., Lazzari, M., Saetta A., Vitaliani, R., Dynamic Behavior of a Tensegrity System Subjected to Follower Wind Loading, Journal Computer & Structures, Volume 81, Issues 22-23, September 2003, Pages 2199-2217;

- Olivato G., Baro L., Lazzari M., Saetta A., Global Approach for Wind Load Response Analyses: Proper Orthogonal Decomposition Techniques, Codes in Structural Engineering

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 79 Cda/2011/Dipartimento luav	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

Developments and Needs for International Practice. Joint IABSE-fib Conference, Cavtat, Dubrovnik-Neretva County, Croatia, May 3-5, 2010;

- Lazzari M., Vitaliani R., Saetta A. "Aeroelastic analysis in time domain: the stress-ribbon bridge", Sixth European Conference on Structural Dynamics EURODYN'05 Minisymposium on "Large Bridge Aerodynamics and aeroelastic phenomena", Paris, France, 4-7

September 2005;

- Morbiato T., Lazzari M., Saetta A., Synchronization model of human-structure interaction in light-weight footbridges, Footbridge 2005 – Second International Conference, Venezia dicembre 2005.

Il presidente comunica anche che l'adesione a Criaciv non comporta oneri finanziari per le università consorziate.

Il presidente informa infine che ora, in occasione della richiesta di adesione da parte di altri atenei (Università degli Studi della Calabria e Università degli Studi di Padova), l'Università di Firenze si è fatta promotrice del rinnovo della convenzione (la cui scadenza dovrebbe ora giungere il 3 gennaio 2012), proponendo, insieme all'Università di Trieste, alcune modifiche al testo attualmente vigente.

Le modifiche riguardano in particolare:

- l'aggiornamento dei settori oggetto di studio da parte del centro, pur mantenendo integre le finalità;

- la durata degli organi, estesa da tre a quattro anni;

- le nuove modalità di composizione del comitato di gestione, che oltre ai rappresentanti istituzionali (uno per ogni università aderente) potrà contare su ulteriori tre rappresentanti eletti dal consiglio scientifico tra i propri membri appartenenti alle università;

- la facoltà del centro di avvalersi di apparecchiature e personale dell'università;

- la validità delle adunanze;

- la durata della convenzione e le modalità di rinnovo: il nuovo testo propone una durata di cinque anni e rinnovo non più tacito ma con apposito atto;

- la previsione di sottoporre a valutazione degli atenei convenzionati l'attività del centro ogni tre anni;

- l'inserimento di norme relative alla disattivazione e al recesso (possibile entro sei mesi prima della scadenza).

A tale scopo, al fine di facilitare la visione delle modifiche sopra citate, il presidente dà lettura dello schema di convenzione per il rinnovo del Centro Interuniversitario Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV, predisposto mantenendo la forma dei due testi a confronto: quello attualmente in vigore e quello modificato che si sottopone all'approvazione del consiglio di amministrazione.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento luav per la ricerca nella seduta del 9 novembre 2011, delibera all'unanimità di:

- approvare il rinnovo e la contestuale modifica della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 7), dando mandato al rettore di apportare ogni ulteriore modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria;

- assegnare la gestione della convenzione e dei rapporti conseguenti al dipartimento luav per la ricerca.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

TESTO IN VIGORE	TESTO MODIFICATO
Articolo 1 Istituzione E' istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del D.P.R. 382/80, il Centro di Ricerca Interuniversitario in "Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento" al fine di promuovere iniziative comuni di ricerca come da programma di attività di cui al successivo art. 2. Al Centro partecipano: 1) il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Firenze; 2) il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università di Roma "La Sapienza"; 3) il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Perugia; 4) il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Trieste; 5) il Dipartimento di Progettazione, Riabilitazione e Controllo delle Strutture Architettoniche (PRICOS) della Facoltà di Architettura di Pescara dell'Università di Chieti "Gabriele d'Annunzio"; 6) il Dipartimento di Costruzione dell'Architettura dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Il Centro è regolamentato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro stesso.	Articolo 1 Costituzione del Centro 1 È istituito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 91 del D.P.R. 382/80, il Centro di Ricerca Interuniversitario in "Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento" al fine di promuovere iniziative comuni di ricerca come da programma di attività di cui al successivo Art. 2. 2. Al Centro partecipano: 1) l'Università di Firenze (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale); 2) l'Università "La Sapienza" di Roma (Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica); 3) l'Università di Perugia (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale); 4) l'Università di Trieste (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale); 5) l'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara (Dipartimento di Progettazione, Riabilitazione e Controllo delle Strutture Architettoniche); 6) Università luav di Venezia (Dipartimento luav per la ricerca); 7) l'Università Mediterranea di Reggio Calabria (Dipartimento di Informatica, Matematica, Elettronica e Trasporti); 8) l'Università degli Studi di Padova (Dipartimento di Costruzioni e Trasporti). 3. Il Centro è regolamentato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro stesso.
Articolo 2. Scopi del Centro Il Centro si propone di: a) promuovere, sostenere, coordinare e dare impulso a ricerche sulla fenomenologia eolica (modellazione, rilevazione, mappatura territoriale), sulle azioni prodotte da tali fenomeni sulle costruzioni, sugli effetti causati da tali azioni, sulla loro riduzione e su altri problemi connessi; b) svolgere ricerche sperimentali presso i Laboratori dei Dipartimenti partecipanti avvalendosi delle attrezzature e del personale messo a disposizione del Centro e in particolare della galleria del vento a strato limite sviluppato di prossima costruzione⁴ a cura del Dipartimento di Ingegneria Civile di Firenze; c) favorire lo scambio di informazioni e di materiale fra le sezioni operanti presso i Dipartimenti delle Università aderenti alla presente convenzione, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari, con gli Istituti ed i centri del C.N.R. e con i laboratori di ricerca di enti pubblici e privati che operano nel settore; d) promuovere e favorire mediante l'attività di ricerca di cui sopra ed anche nell'ambito di convenzioni con enti pubblici o privati, la formazione di ricercatori e di tecnici altamente qualificati; e) attivare un servizio didattico di supporto all'alta	Articolo 2 Finalità del Centro 1 Il Centro si propone di: a) promuovere, sostenere, coordinare e dare impulso a ricerche nei seguenti settori: fenomenologia eolica (modellazione, rilevazione, mappatura territoriale); azioni prodotte dai fenomeni eolici sulle costruzioni; effetti causati dalle azioni del vento sulle costruzioni; mitigazione e controllo degli effetti del vento sulle costruzioni; energia eolica. b) svolgere ricerche sperimentali presso i laboratori dei dipartimenti partecipanti, avvalendosi delle attrezzature e del personale messo a disposizione del Centro, ed in particolare della Galleria del Vento dell'Università degli Studi di Firenze presso la sede di Prato; c) favorire lo scambio di informazioni e di materiale fra le sezioni operanti presso i Dipartimenti delle Università aderenti alla presente convenzione, anche nel quadro di una collaborazione con altre istituzioni universitarie, con gli Istituti ed i Centri del CNR e con i laboratori di ricerca di enti pubblici e privati che operano nel settore; d) promuovere e favorire mediante l'attività di ricerca di cui sopra ed anche nell'ambito di convenzioni con enti pubblici o privati la formazione di ricercatori e tecnici altamente qualificati; e) attivare un servizio didattico di supporto all'alta

formazione ed ai corsi ufficiali delle sedi universitarie aderenti alla presente convenzione.

Articolo 3 Attività del Centro

Il Centro, nel quadro delle linee di attività definite dal Comitato di Gestione di cui al successivo art. 7, persegue i propri scopi attraverso le seguenti attività:

- a) promuovendo e realizzando specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- b) promuovendo e coordinando le attività sperimentali da svolgersi nel costituendo laboratorio di "aerodinamica delle costruzioni e ingegneria del vento", presso il Dipartimento di Ingegneria Civile;
- c) promuovendo iniziative di formazione e divulgazione scientifica quali corsi, scuole e convegni;
- d) curando la diffusione dell'informazione sulle attività di ricerca svolte;
- e) realizzando prestazioni di consulenza, contratti e convenzioni in conto terzi.

Le attività del Centro saranno svolte dai docenti, ricercatori ed altro personale afferente alla sedi delle Università convenzionate, secondo le direttive stabilite dal Comitato di gestione di cui al successivo art. 7 e con il consenso delle strutture interessate.

Articolo 4 Finanziamenti

Il Centro opera con i finanziamenti provenienti da:

- Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Convenzioni nazionali e/o internazionali con enti di ricerca e con organi di carattere sovranazionale;
- Comunità Europea, Div. Gener. XII;
- Altri enti pubblici o privati.

I fondi provenienti dai finanziamenti di cui sopra attribuiti ai singoli ricercatori, saranno gestiti dalle rispettive sedi di appartenenza in accordo con le norme di cui al D.P.R. 371/82.

I fondi provenienti dai finanziamenti sopra descritti e destinati direttamente al Centro, saranno gestiti dalla sede amministrativa.

Le attrezzature acquistate con deliberazione del Comitato di gestione, verranno da quest'ultimo destinate alle singole sedi in relazione alle esigenze operative della ricerca scientifica condotta dal Centro. In caso di cessazione del centro tali attrezzature resteranno di proprietà delle sedi alle quali sono state assegnate; eventuali fondi residui saranno ripartiti tra le sedi convenzionate.

Articolo 5 Sede del Centro

Il Centro ha sede organizzativa ed amministrativa presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Firenze, il quale provvederà alla gestione amministrativo-contabile ai sensi dei titoli V e VI del D.P.R. n. 371/82 e allo svolgimento delle pratiche amministrative connesse.

formazione ed ai corsi ufficiali delle sedi universitarie aderenti alla presente convenzione.

Articolo 3 Sede del Centro

1. Il Centro ha sede organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze;

2. Le attività del Centro sono svolte presso le sedi delle Università che contraggono questa convenzione e presso altre eventuali sedi a disposizione per le attività del Centro, anche in collaborazione con altri Enti.

3. Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi, previo accordo con le università convenzionate, delle apparecchiature e del personale che le Università medesime, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro. In caso di eventuale realizzazione di iniziative che dovessero comportare l'installazione, presso le sedi di una o più Università convenzionate, di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, il Centro consulterà preliminarmente le rispettive Università.

Articolo 4 Organizzazione del Centro

1. Gli Organi del Centro sono:

- a) il Comitato di Gestione;
- b) il Direttore del Centro;
- c) Il Consiglio Scientifico.

Articolo 5 Comitato Di Gestione

1. Il Comitato di Gestione è composto: dal Direttore che lo presiede; dal Presidente Onorario del Centro; da un rappresentante (professore di ruolo o ricercatore confermato) per ognuna delle Università elencate all'Art. 1; da membri eletti dal Consiglio Scientifico al suo interno tra i professori di ruolo ed i

Le attività del Centro sono svolte presso le sedi delle Università che contraggono questa convenzione e presso altre eventuali sedi a disposizione per l'attività del Centro, anche in collaborazione con altri Enti. Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che istituti e dipartimenti delle università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.	ricercatori confermati, in modo da raggiungere il numero di 13 componenti. 2. Il Comitato di Gestione resta in carica un quadriennio. I membri eletti dal Consiglio Scientifico possono essere rieletti solo una volta consecutivamente. 3. Le adunanze sono valide se vi partecipa almeno la maggioranza dei componenti, dedotti gli assenti giustificati. A parità dei voti prevale il voto del Direttore. 4. Il Comitato di Gestione: a) approva, su proposta del Direttore e sentito il Comitato Scientifico, prima dell'inizio di ogni esercizio, il programma delle attività del Centro ed il relativo piano finanziario; b) approva il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente predisposti dal Direttore; c) approva le richieste di adesione di docenti e ricercatori al Centro; d) delibera sulla partecipazione al Centro di altre Università e Istituti; e) delibera sui contratti e le convenzioni da stipulare con enti pubblici e/o privati e su tutte le questioni di carattere amministrativo non di pertinenza del Direttore; t) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore; g) delibera, all'unanimità, in ordine ad eventuali proposte di modifiche allo Statuto da sottoporre all'approvazione degli Organi Accademici. 5. Il Comitato di Gestione è convocato per l'approvazione del piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o lo richiedano almeno tre dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con anticipo di almeno 15 giorni anche a mezzo fax e/o e-mail. Le riunioni del Comitato di Gestione possono aver luogo anche per via telematica. 6. Il rendiconto consuntivo è deliberato entro i medesimi termini previsti dal Regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro, in ordine all'approvazione del conto consuntivo delle unità amministrative.
Articolo 6 Organi del Centro Organi del centro sono: a) il Comitato di gestione; b) il Direttore del Centro; c) il Consiglio scientifico	Articolo 6 Il Direttore 1. Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico tra i propri membri che siano professori di ruolo o ricercatori confermati, con le modalità di cui al successivo Art. 7. Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro. Qualora la nomina riguardi un docente appartenente ad altra Università, questa potrà essere effettuata previo nulla osta del Rettore dell'Università di appartenenza. Il Direttore dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta consecutivamente. 2. Il Direttore svolge le seguenti funzioni: a) coordina le attività del Centro; b) sovrintende alla gestione amministrativa del

Articolo 7 Il Comitato di gestione Il Comitato di Gestione ha compiti amministrativi, di indirizzo scientifico e di funzionamento. Esso rende esecutive le iniziative deliberate dal Consiglio scientifico, discute e predispone i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore. Il Comitato di Gestione è composto dal Direttore che lo presiede, dal Presidente Onorario del Centro nominato dal Consiglio Scientifico ai sensi del seguente articolo 9 e da membri eletti dal Consiglio Scientifico tra i propri componenti, in numero pari al doppio delle Università aderenti al Centro ed in maniera che ci sia almeno un membro eletto per ciascuna di tali Università. Il Direttore nomina un segretario che può essere scelto anche al di fuori del Comitato ed in tal caso non ha diritto al voto. Tale organismo approva il programma di spesa del Centro e il relativo piano di spesa su proposta del Direttore; approva la relazione dell'attività svolta, predisposta dal Direttore, e la trasmette annualmente ai rettori delle Università convenzionate; formula proposte sulla collaborazione all'attività del Centro di Enti pubblici e privati, nonché sull'ammissione di altre Università. Il Comitato di gestione ha durata di tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti. Il Comitato viene convocato dal Direttore almeno due volte l'anno e comunque ogni volta che la convocazione sia richiesta da almeno un terzo dei membri. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno quindici giorni, anche per telefax o per posta elettronica. Le adunanze sono valide se vi partecipa almeno la metà più uno dei membri del Comitato; sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati.	Centro di cui all'Art. 8; c) convoca e presiede il Consiglio Scientifico ed il Comitato di Gestione; d) propone al Consiglio Scientifico ed al Comitato di Gestione, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa; e) predispone, al termine dell'esercizio, il consuntivo, nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro, da trasmettere ai Rettori delle Università convenzionate al fine di valutarne efficacia ed efficienza. 3. Il Direttore nomina un Vice Direttore che lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto fra i componenti del Comitato di Gestione. Articolo 7 Il Consiglio Scientifico 1. Il Consiglio Scientifico è composto da: docenti, ricercatori e tecnici appartenenti alle Università di cui all'Art. 1 ed aderenti al Centro; da eventuali membri cooptati ai sensi del successivo comma 6; da dottorandi, assegnisti di ricerca e titolari di borse o contratti di ricerca, limitatamente alla durata del periodo dei rispettivi contratti. L'elenco degli aderenti è tenuto aggiornato dal Direttore. 2. Il Consiglio Scientifico elegge il Direttore tra i propri membri appartenenti alle Università di cui all'Art. 1 e che siano professori di ruolo o ricercatori confermati. Alla elezione del Direttore partecipano i professori di ruolo e i ricercatori confermati che fanno parte del Consiglio Scientifico. 3. Il Consiglio Scientifico elegge la quota dei membri del Comitato di Gestione di cui all'Art. 5 tra i propri membri appartenenti alle Università di cui all'Art. 1 e che siano professori di ruolo o ricercatori confermati. Alla elezione del Comitato di Gestione partecipano i professori di ruolo e i ricercatori confermati che fanno parte del Consiglio Scientifico. 4. Il Consiglio Scientifico è presieduto dal Direttore, che lo convoca almeno una volta all'anno; la convocazione deve essere fatta con anticipo di 15 giorni anche a mezzo fax e/o e-mail. Le riunioni del Consiglio Scientifico possono aver luogo anche per via telematica. 5. Il Consiglio Scientifico indica le linee generali dell'attività scientifica del Centro ed esprime il parere sul programma annuale di attività del Centro proposto dal Comitato di Gestione. 6. Il Consiglio Scientifico può cooptare, all'unanimità, uno o più membri eminenti tra ricercatori e personalità scientifiche che hanno ottenuto risultati significativi nel campo dell' Aerodinamica delle Costruzioni e dell'Ingegneria del vento. 7. Il Consiglio Scientifico può nominare con decisione unanime, fra i suoi membri, un Presidente Onorario del Centro. 8. Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei docenti, ricercatori e tecnici appartenenti alle
--	---

Articolo 8 Il Direttore Il Direttore è di norma un professore ordinario in servizio presso una delle Università convenzionate eletto dal Consiglio Scientifico fra i propri membri e nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa; dura in carica tre anni e può essere rieletto. Il Direttore rappresenta con mandato il Centro; convoca e presiede il Comitato di gestione ed il Consiglio scientifico; sottopone al Comitato di gestione, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo; attua le delibere del Comitato di gestione; sovrintende al funzionamento generale del Centro; cura ed è responsabile della gestione amministrativo-contabile del Centro. Il Direttore nomina un Vice Direttore che lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto fra i componenti del Comitato di gestione. Articolo 9 Il Consiglio Scientifico Il Consiglio scientifico è costituito da tutti i Docenti e Ricercatori aderenti al Centro e da un rappresentante del Rettore di ogni Università convenzionata. Il Consiglio scientifico elegge il Direttore e il Comitato di gestione. Il Consiglio ha compiti consultivi sulle scelte dell'attività del Centro. Viene convocato dal Direttore, che lo presiede, almeno due volte l'anno o comunque dietro richiesta di un terzo dei suoi membri. Il Consiglio Scientifico può cooptare, all'unanimità, uno o più membri eminenti tra ricercatori e personalità scientifiche che hanno ottenuto risultati significativi nel campo dell'Aerodinamica delle Costruzioni e dell'Ingegneria del vento. Il Consiglio Scientifico può altresì nominare con decisione unanime, fra i suoi membri, un Presidente Onorario del Centro. Articolo 10 Durata della convenzione La presente convenzione entra in vigore alla data di stipula, ha validità tre anni ed è rinnovata tacitamente di tre anni in tre anni, ove non intervenga disdetta o recesso delle Università contraenti almeno sei mesi prima della scadenza, con lettera raccomandata A.R., indirizzata al Direttore del Centro.	Università di cui all'Art. 1 ed aderenti al Centro, esclusi gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti; a parità dei voti prevale il voto del Direttore. Articolo 8 Il Segretario 1. Il Direttore nomina il Segretario del Centro, scegliendolo tra i docenti, i ricercatori ed i tecnici aderenti al Centro. Il Segretario dura in carica un quadriennio e coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni. Articolo 9 Collaborazione con altri Organismi 1. Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati che abbiano per fine o comunque svolgano attività di didattica e/o di ricerca compatibili con le finalità del Centro. 2. Il Centro non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né li rappresenta agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione da parte dei partecipanti al Centro. I partecipanti al Centro non si assumono le obbligazioni del Centro né possono assumere obbligazioni per conto del Centro. I partecipanti non rispondono verso terzi delle obbligazioni assunte dal Centro. È esclusa ogni garanzia delle Università convenzionate sui prestiti contratti dal Centro. Articolo 10 Finanziamenti e amministrazione 1. Il Centro è dotato di autonomia amministrativa, contabile e di spesa. 2. Il Centro opera mediante eventuali finanziamenti provenienti: a) dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica; b) dal Consiglio Nazionale delle Ricerche per specifiche iniziative;
--	--

Articolo 11 Nuove adesioni Possono entrare a partecipare al Centro altri Dipartimenti o Istituti di altre Università che ne facciano richiesta, previo parere favorevole del Comitato di Gestione del centro medesimo. Tali nuove adesioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione. Articolo 12 Norme transitorie e finali Al momento dell'entrata in vigore della presente convenzione sono considerati aderenti al Centro e ne formano il Consiglio scientifico i docenti e ricercatori specificati nell'allegato elenco. Il Decano del consiglio Scientifico provvederà a convocare la prima riunione entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della Convenzione, anche in mancanza dei membri nominati dai Rettori, per procedere all'elezione del Comitato di gestione. Entro sessanta giorni dalla sua elezione, il Comitato di gestione provvederà a stendere il Regolamento elettorale e le Norme di funzionamento interno del Centro, che dovranno comprendere tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione. Altri docenti, ricercatori e tecnici delle Università convenzionate possono aderire, a domanda, al Centro, previa ratifica del Consiglio Scientifico. L'elenco degli aderenti al Centro sarà tenuto aggiornato a cura del Direttore. Articolo 13 Registrazione La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa seconda del	c) da eventuali contributi delle Università convenzionate; d) da altri Istituzioni ed Enti pubblici o privati nazionali e internazionali; e) da contratti e convenzioni di ricerca e di consulenza per conto terzi. 3 I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso. Per le modalità di gestione amministrativa e contabile e per le attribuzioni degli organi in materia si applicano le norme di cui al Regolamento amministrativo e contabile in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro. 4 Le attrezzature acquistate con fondi assegnati al Centro sono inventariate presso la sede amministrativa del Centro e destinate alle singole Università convenzionate presso le quali sono poste in funzione o in affidamento con apposita delibera del Comitato di gestione. 5 Allo scioglimento del Centro le attrezzature rimangono di proprietà delle Università alle quali erano state destinate. Eventuali fondi residui saranno ripartiti tra le sedi convenzionate. Articolo 11 Durata e recesso 1. Tale convenzione è stipulata inizialmente per una durata di cinque anni ed è rinnovabile con apposito atto previa valutazione da parte degli Organi Accademici dell'attività scientifica svolta dal Centro nel triennio decorso. 2. È ammesso il recesso di ciascuna Università convenzionata previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza. Articolo 12 Adesioni ulteriori 1. Possono aderire al Centro altre Università o Istituti che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato di Gestione del Centro. Le ammissioni di altre Università saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione. 2. Ulteriori docenti, ricercatori e tecnici appartenenti alle Università di cui all'Art. 1 possono aderire a domanda al Centro; l'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato di Gestione del Centro. 3. Possono altresì aderire al Centro, a titolo personale, singoli studiosi sia italiani che stranieri che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato di Gestione del Centro. Articolo 13 Valutazione 1. L'attività del Centro è sottoposta ogni tre anni a valutazione da parte degli organi di governo degli
---	--

D.P.R. n. 131/86. Articolo 14 Imposta di bollo La presente convenzione è esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 - Tabella del D.P.R. n. 642/72.	Atenei convenzionati sulla base delle relazioni annuali di cui all'Art. 6 comma 2, lettera e, anche mediante l'ausilio di esperti sui temi oggetto dell'attività del Centro. Articolo 14 Disattivazione 1. Il Centro può essere disattivato dal Senato Accademico dell'Università sede amministrativa, su proposta del Comitato di Gestione con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, sentite le altre Università aderenti al Centro. 2. Il Senato Accademico dell'Università sede amministrativa, sentito il Consiglio di Amministrazione, può assumere motivata delibera di disattivazione anche di propria iniziativa, quando sulla base delle valutazioni di cui al precedente Art. 13, ritenga che siano venute meno efficacia ed efficienza o non sia possibile raggiungere le finalità costitutive del Centro. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università sede amministrativa delibera in ordine alla destinazione dei beni e dei locali di cui dispone il Centro al momento della disattivazione. Alla disattivazione del Centro si provvede con decreto del Rettore dell'Università sede amministrativa. Articolo 15 Norme transitorie e finali 1. Al momento dell' entrata in vigore della presente convenzione sono considerati aderenti al Centro e ne formano il Consiglio Scientifico i docenti e ricercatori specificati nell'allegato elenco. 2. Il Decano del Consiglio Scientifico provvederà a convocare la prima riunione entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della convenzione, per procedere all'elezione del Direttore e del Comitato di Gestione.
--	--

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 80 Cda/2011/Adss-relazioni internazionali	pagina 1/3
--	------------

8 Contratti e convenzioni:

b) protocollo d'intesa e convenzione con Ecole des Hautes Etudes en Science Sociales (Francia): nuova stipula

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2011 il senato accademico ha approvato la stipula del protocollo d'intesa e della convenzione attuativa con Ecole des Hautes Etudes en Science Sociales (Francia).

A tale riguardo il presidente informa che il protocollo d'intesa ha lo scopo di avviare collaborazioni in campi scientifici, didattici e di ricerca di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Precisa inoltre che per la stipula del protocollo sopraindicato verrà utilizzato lo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002.

Il presidente informa infine il consiglio che per la realizzazione delle attività previste dal protocollo è stata predisposta una convenzione attuativa che ha come scopo specifico l'istituzione e lo sviluppo di forme di collaborazione scientifica e didattica di sostegno reciproco, unendo le risorse disponibili tra la facoltà di design e arti dell'Università luav e l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales – Paris (France).

Obiettivo generale della convenzione stessa è dare avvio allo sviluppo di programmi di scambio e cooperazione in tutte le aree accademiche offerte dalle due università.

Tali programmi possono riguardare in particolare studenti, laureandi ed iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, nonché docenti e ricercatori.

Per lo svolgimento delle attività indicate nella convenzione, che dovranno concludersi entro tre anni dalla stipula in corrispondenza con la scadenza del protocollo d'intesa, non è previsto alcun onere finanziario a carico delle due istituzioni firmatarie.

Il responsabile scientifico del protocollo d'intesa e della convenzione attuativa è il prof. Walter Le Moli.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione per attività didattica tra l'Università luav di Venezia – Facoltà di Design e Arti e l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales – Paris (France)

Questo documento è una convenzione tra l'Università luav di Venezia d'ora in poi denominata luav, legalmente rappresentata dal suo rettore prof. Amerigo Restucci e l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales – Paris (France) d'ora in avanti denominata EHESS, legalmente rappresentata dal presidente Francois Weil nei termini e nelle condizioni di seguito descritte.

La presente convenzione fa riferimento al protocollo d'Intesa sottoscritto tra EHESS e luav con lo scopo di istituire e sviluppare forme di collaborazione scientifica e didattica di sostegno reciproco, unendo le risorse disponibili.

Articolo 1 - Oggetto

La presente convenzione ha come obiettivo quello di sviluppare un programma di scambio e cooperazione in tutte le aree accademiche offerte dalle due università.

Questi programmi di scambio possono riguardare:

- studenti e/o laureandi e/o iscritti al dottorato di ricerca;
- docenti e/o ricercatori.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 80 Cda/2011/Adss-relazioni internazionali	pagina 2/3
--	------------

Articolo 2 - Coordinamento

Al fine di attuare e realizzare gli obiettivi della presente convenzione, ciascuna istituzione deve designare una persona per coordinare e sviluppare lo svolgimento delle attività congiunte.

I coordinatori saranno responsabili della valutazione delle attività contemplate dalla presente convenzione secondo le regole stabilite in ogni istituzione.

Inoltre i coordinatori saranno responsabili dell'orientamento didattico e del tutorato relative alle attività dei partecipanti in entrata e in uscita di cui all'articolo 3.

Le parti eleggono in qualità di coordinatori i seguenti docenti:

Per luav prof. Walter Le Moli

Per EHESS prof. Carlo Severi

Articolo 3 - Programma di scambio per studenti e/o laureandi e/o dottorandi

1. La mobilità avrà una durata di uno o due semestri, eventuali proroghe devono essere concordate tra le parti.

2. La mobilità riguarderà numero di 3 studenti iscritti al secondo anno dei corsi di corso di laurea magistrale in teatro e arti visive della facoltà di design e arti e dell'EHESS di cui eventualmente 1 studente iscritto al programma di dottorato luav di design e arti e per l'EHESS.

3. Requisiti dei partecipanti curriculum vitae e studiorum.

4. Requisiti di lingua dei partecipanti buona conoscenza italiano francese.

5. Le candidature dovranno essere presentate all'istituzione ospitante da parte dell'istituzione di provenienza.

6. La frequenza di corsi, moduli, workshop, e/o preparazione – ricerca per tesi di laurea e/o lo svolgimento di tirocinii dovranno essere concordati in appositi piani di studio e/o piani di lavoro tra partecipanti e coordinatori prima della partenza. Il suddetto lavoro didattico svolto sarà poi valutato dai docenti dell'istituto ospitante.

7. Al termine del periodo di mobilità, le università invieranno all'altra parte, il certificato con indicati le attività didattiche e/o di tirocinio svolte dai partecipanti e la rispettiva votazione.

8. Il riconoscimento degli studi e/o del tirocinio svolti all'estero sono a carico dell'università di provenienza del partecipante.

9. Gli studenti e i dottorandi che accedono al programma di scambio, dovranno attenersi alle regole vigenti nel paese e nell'istituzione ospitanti, usufruiranno della doppia iscrizione nell'istituzione d'origine e in quella ospitante e avranno gli stessi diritti degli studenti e/o dei dottorandi regolarmente iscritti presso l' università ospitante.

10. Affinché le candidature siano prese in considerazione dall'istituto ospitante, queste dovranno pervenire con tutta la documentazione necessaria entro il periodo richiesto dall'ateneo ospitante. La documentazione richiesta e le istruzioni saranno messe a disposizione dall'istituzione ospitante ai candidati interessati allo scambio.

11. I partecipanti risulteranno iscritti nell'istituzione di provenienza ove pagheranno le tasse e sono esclusi dal loro pagamento nell'istituto ospitante.

Articolo 4 - Programma di scambio docenti, ricercatori

Per lo scambio docenti e ricercatori:

1. Entrambe le istituzioni potranno inviare docenti e ricercatori per la realizzazione di attività didattiche o scientifiche, con modalità e durata che verranno fissate di volta in volta tra i coordinatori della presente convenzione.

2. Le attività didattiche e scientifiche avranno lo scopo di arricchire e migliorare i corsi di laurea e post-laurea e le attività di dottorato.

3. In base a questo accordo i docenti in mobilità sono tenuti a rispettare le regole in vigore presso l'università e il Paese ospitante.

4. I docenti partecipanti manterranno il loro rapporto di lavoro con l'ateneo d'origine.

Articolo 5 - Programma di scambio attività culturali

Ogni anno le due istituzioni potranno programmare secondo le proprie possibilità, attività di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 novembre 2011 delibera n. 80 Cda/2011/Adss-relazioni internazionali	pagina 3/3
--	------------

scambio culturale quali mostre, seminari, convegni che riguardano i partecipanti e/o le stesse istituzioni firmatarie della presente convenzione e/o altre istituzioni pubbliche e/o private.

Articolo 6 - Obblighi

1. Le spese per visti, alloggio, vitto, trasporti, assicurazione medica internazionale, spese personali, attrezzature, materiale didattico sono a carico dei partecipanti.
2. Entrambe le università per i rispettivi partecipanti dovranno fare ogni sforzo possibile per ottenere risorse proprie e/o da programmi internazionali e/o da istituzioni pubbliche e/o private per finanziare in toto o in parte le attività di cui alla presente convenzione.
3. Non è previsto alcuno scambio di economie tra le parti.
4. Entrambe le istituzioni si impegnano a promuovere un numero pari di partecipanti e di attività in scambio.
5. Entrambe le istituzioni ospitanti si impegnano a favorire l'integrazione dei partecipanti nella vita accademica fornendo servizi di assistenza per disabilità, ottenimento permessi, ricerca alloggio, orientamento didattico, corsi di lingua, libero accesso a laboratori, biblioteche, centri di ricerca, attività culturali e sportive.

Articolo 7 - Diritti di proprietà

Le parti si impegnano a rispettare i diritti di proprietà sui risultati scientifici sviluppati o utilizzati nel quadro della presente convenzione.

I diritti di proprietà sui risultati scientifici relativi a progetti di ricerca congiunti saranno opportunamente definiti per ciascun caso.

Articolo 8 - Durata e risoluzione dell'accordo

La presente convenzione entra in vigore alla data dell'ultima firma sopra esposta, sarà valida per 3 anni e avrà la stessa scadenza del protocollo d'intesa.

La convenzione può essere rinnovata per altri 3 anni attraverso lo scambio di comunicazione scritta tra le due istituzioni almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

La convenzione può essere terminata, su iniziativa delle istituzioni coinvolte a mezzo comunicazione scritta i cui effetti avranno valore 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della notifica.

La conclusione della convenzione non dovrà ostacolare lo svolgimento delle attività in corso.

Il consiglio di amministrazione, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2011, delibera all'unanimità di approvare la stipula:

- del protocollo d'intesa con l'Ecole des Hautes Etudes en Science Sociales (Francia) secondo lo schema standard in vigore presso l'ateneo
- della relativa convenzione attuativa secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------